



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 17 - n° 12 25 marzo 2018

1.1 EDITORIALE

La gran farsa della "privacy"

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Diffusa stabilità.

3.1 ACQUA

Labirinto d'acque: il programma

3.2 ACQUA

Meuccio Berselli: Occorre il sapere per trattenerne l'acqua e utilizzarla in tutti gli usi possibili.

4.1 ACQUA

L'impegno della Regione su acqua e cambiamenti climatici.

4.2 PARMIGIANO REGGIANO

Caseifici Aperti: il Parmigiano Reggiano spalanca le sue porte

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. In Argentina, precipitazioni insufficienti.

6.1 ALLERTE ALIMENTARI

Allerte alimentari - richiamati in via precauzionale: il salamino piccante e le bacche di Goji - I lotti

7.1 AMBIENTE DIFESA IDRAULICA

Bonifica Parmense: difesa idraulica straordinaria.

7.2 PETROLIO

Petrolio nigeriano. Shell-Eni accusate di corruzione, bloccati alcuni conti anche a Lugano.

7.3 CETA

Accordo CETA, Cia: bene export (+9%), crolla import di grano (-35%).

8.1 SEQUESTRO PARMIGIANO

I NAS operano un Maxi sequestro di Parmigiano Reggiano nel mantovano

9.1 NOMINE UE - AREPO

Nuovo importante incarico per Nicola Bertinelli

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

La gran farsa della "privacy"

Controllati, spiati giorno e notte in barba alle dichiarazioni di diniego d'utilizzo dei dati sensibili, e pure la Foto di Classe rischia di sparire a causa della privacy.

di **Lamberto Colla** Parma 25 marzo 2018 -

Siamo costantemente obbligati a sottoscrivere moduli connessi alla privacy e a autorizzare l'uso dei propri dati personali, sensibili o meno, per ogni più insignificante transazione economica o partecipazione alla vita sociale.

La "privacy" sembra essere diventata un'ossessione.

Poi, **se si alza la testa dallo smartphone**, si scopre che ogni passo è controllato da una **videocamera** di sorveglianza privata o pubblica. Il percorso autostradale è tracciato dalle telecamere di ingresso, uscita e ogni 10 chilometri dai "tutor".

La semplice operazione di prelievo dal bancomat è video-registrata e le tessere di raccolta a punti altro non sono che eccezionali metodi di analisi dei comportamenti di spesa, segmentati per area geografica e perfettamente individuati nell'anagrafica personale.

Tutti noi siamo **staregistrati** e **iper monitorati** nonostante il continuo diniego al consenso d'uso dei dati personali, al punto tale che dopo una navigazione in internet, alla ricerca di un prodotto o una visita fisica a un centro commerciale, ecco che veniamo immediatamente tamponati da pubblicità del prodotto poco prima ricercato o dalle offerte promosse dal centro commerciale.

Il consumatore è nudo e indifeso da non accorgersi nemmeno più di questa stretta sorveglianza alla quale è sottoposto.

Però la privacy è sacra!

E allora ecco che ogni tanto un nuovo "talebano" della privacy riesce a far parlare di sé.

Il più recente, e forse anche ridicolo, è quel dirigente scolastico fiorentino che ha vietato, per questione di privacy ovviamente, **la foto di classe**.

Una delle tradizioni della infanzia e della adolescenza che ha emozionato generazioni e generazioni. Quella cartolina, in bianco e nero al tempo delle mie elementari e medie, poi già stampata a colori al liceo, commentata, spesso in modo molto originale, e autografata sul retro da tutti i compagni di classe, rischia l'alienazione in favore della privacy.



Se invece ci fosse qualcuno disposto a "comperare" il prodotto "foto di classe" per farne un ottimo affare, sono sicuro che si troverebbe la scappatoia di aggirare l'ostacolo etico e formale.

Sappiamo tutti, infatti, che ogni nostro movimento viene registrato e catalogato e infine venduto alle aziende di marketing che a loro volta ne

fanno uno strumento commerciale che rivendono alle aziende clienti sotto forma di consulenza di marketing e/o di comunicazione.

Ecco quindi che lo scandalo **Facebook**, altro non è che la vendita di un proprio servizio. L'unica differenza, sempre che venga accertata, è che il cliente era un politico rampante invece di una azienda commerciale e comunque, almeno alle prime battute, non sembra esserci stato dolo o illeciti vari.

Dolo e illeciti invece erano ben emersi nello **scandalo Telecom** ai tempi in cui l'azienda telefonica era guidata da Tronchetti Provera (Pirelli).

Era il 2005 quando scoppiò lo scandalo dei "**dossier**", raccolti attraverso intercettazioni (molte delle quali non autorizzate ovviamente) a favore di vari esponenti dell'industria, di manager, dell'editoria ecc..., effettuati attraverso Telecom e coordinati da vari professionisti, un tempo al soldo dei servizi segreti (SISMI o SISDE). Un'azione di "**dossieraggio**" preventivo, in alcuni casi ben condito da falsità utili a "far fuori" il nemico come ad esempio il caso di un ex alto dirigente della Coca-Cola.

Cosa vogliamo dire sulla riservatezza dei documenti custoditi nei **tribunali** e le fughe di notizie che raggiungono prima la "stampa" del diretto interessato?

E stiamo qui a discutere sulla foto di classe!

Concludendo, è tutta una gran farsa, utile a affibbiare responsabilità e **sanzioni** per questioni formali piuttosto che a salvaguardare l'interesse privato del cittadino comune, il più indifeso e impossibilitato a proteggersi. Quello stesso che prima o poi incapperà in qualche sanzione per aver fatto un **selfie** dove, inavvertitamente, ha inquadrato un **ladro in azione** senza aver ottenuto dallo stesso la **liberatoria**.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Diffusa stabilità.

Listini stabili per burro, formaggio e panna. Cresce ancora il latte spot eccezion fatta per il latte scremato pastorizzato spot estero.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Diffusa stabilità.

Listini stabili per burro, formaggio e panna. Cresce ancora il latte spot eccezion fatta per il latte scremato pastorizzato spot estero.

di Virgilio Parma 20 marzo 2018 -

LATTE SPOT Si consolida la tendenza rialzista del latte spot nazionale che si è evidenziata sin dall'inizio di questo mese di marzo. (+3,42% (30,41-31,96€/100 litri latte).

Mantiene un trend positivo anche il latte intero pastorizzato spot estero che ha aggiornato il valore nell'intervallo compreso tra 29,38 e 31,45€/100 litri di latte (+1,72%). Permane stabile il listino del latte scremato pastorizzato spot estero che, per la sesta settimana consecutiva, conferma le quotazioni comprese tra 8,28-9,32€/100 litri latte.

BURRO E PANNA Nessuna variazione registrata per i listini del burro e della crema alla borsa milanese e della panna veronese. A fine corsa lo zangolato parmense che non registra variazioni.

Borsa di Milano 19 marzo 2018:

BURRO CEE: 4,50 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,75 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 3,03 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,83 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg):
2,40 €/Kg. (=)

MARGARINA Febbraio 2018: 0,97 -1,03€/kg

(-)

Borsa Verona 19 marzo 2018: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,30 -2,40€/Kg. (=)

Borsa di Parma 16 marzo 2018 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,43 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 20 marzo 2017 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,43 - 2,43 €/kg.

GRANA PADANO 19/03/2018

- Nessuna variazione registrata. Inalterati i listini per il Grana Padano DOP.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,05 - 6,15 €/Kg. (=)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 6,80 - 7,35 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 4,85-5,15€/Kg. (=)

P A R M I G I A N O

REGGIANO 16/03/2018 Stabili anche i listini del Parmigiano Reggiano.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,80-10,10 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,40 - 10,85 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,05 - 11,55 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 - 12,15 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Labirinto d'acque: il programma

Il summit ha aperto i battenti mercoledì 21 marzo con due appuntamenti: la conferenza internazionale, organizzata dall'Università di Parma con il contributo dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, su "The virtuous path: from water scarcity to water efficiency", con la presentazione del World Water Development Report 2018 dal titolo "Nature-based Solutions for Water", e il primo incontro dei Salotti d'acqua, dialogo tra ospiti eccellenti. Tra questi: Romano Prodi, Monique Barbut (Unccd) e Karl Burkart (Leonardo DiCaprio Foundation) che presenterà il report "Nature for Water", per rilanciare il tema delle soluzioni offerte dalla natura per contrastare il cambiamento climatico, la siccità e l'inquinamento.

Giovedì 22 marzo, Giornata mondiale dell'acqua, vedrà la presenza di numerosi scienziati e divulgatori scientifici internazionali moderati da Luca Mercalli (Società meteorologica italiana). Per i Salotti d'acqua, Piero Bianucci intervista gli astronauti Samantha Cristoforetti e Gennadij Padalka sul tema dell'acqua nell'universo.

Il governo e l'innovazione nelle politiche per la lotta ai cambiamenti climatici e le ricadute sulla risorsa idrica e l'agricoltura saranno il tema centrale di **venerdì 23 marzo**, a partire dal convegno "The Blue Challenges and Opportunities: from strategies into actions", curato dalla Regione Emilia-Romagna.

Alla giornata parteciperanno rappresentanti di tutti gli Stati e le Regioni con cui l'Emilia-Romagna ha avviato rapporti e collaborazioni e che sono impegnati nella lotta al cambiamento climatico e interessati alle opportunità di crescita attraverso un uso efficiente dell'acqua e delle risorse naturali. Tra gli altri, saranno presenti Brian Richter, punto di riferimento mondiale nelle scienze dell'acqua e nella conservazione delle risorse idriche e presidente di Sustainable Waters, organizzazione di educazione all'acqua, con una key lecture iniziale; Pietro Laureano (Unesco) unitamente al presidente Stefano Bonaccini, agli assessori regionali Paola Gazzolo e Simona Caselli (Agricoltura), al ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, e ai rappresentanti dello Stato della California (che affronterà il tema delle politiche di resilienza nella gestione idrica) e del Sud Africa dove il diritto all'acqua costituisce un elemento fondante di democrazia e uguaglianza.

Meuccio Berselli: Occorre il sapere per trattenerne l'acqua e utilizzarla in tutti gli usi possibili.

Video Intervista a Meuccio Berselli - Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - in occasione del Summit Mondiale "Labirinto d'Acque", in corso di svolgimento sino a sabato 24 marzo, presso il Labirinto della Masone (Fontanellato, PR).



Per l'appuntamento dei Salotti d'acqua è in programma la lectio magistralis "Acqua, arte e architettura" dell'architetto francese Thierry Huau, introdotta da Franco Maria Ricci, e dall'architetto Pier Carlo Bontempi, che approfondiranno il tema nei suoi aspetti artistici e paesaggistici. La giornata culminerà con la performance dal vivo del regista gallese Peter Greenaway, con suggestioni sull'acqua tra filosofia e cinema.

L'ultimo giorno del summit, sabato 24 marzo

affronterà il tema dell'acqua come nutrimento e fonte di salute e benessere presentando due diversi focus: il convegno "Ricerca, sviluppo e innovazione nella medicina termale", coordinato dal professor Umberto Solimene (presidente mondiale di Femtec), e "Acqua primo alimento", dove interverranno, tra gli altri, Paolo Pinton e Marta Antonelli.

A concludere la giornata e tutto il festival con i Salotti d'acqua sarà Federica Pellegrini, intervistata da Davide Cassani. Parleranno del tema "Acqua e sport".

Le conferenze sono a ingresso libero, con iscrizione obbligatoria. L'accesso al Labirinto di Franco Maria Ricci e alla collezione d'arte è possibile secondo le regolari tariffe.

Gli enti e i privati organizzatori e promotori

Il summit è nato sotto l'Alto patronato del presidente della Repubblica italiana, sotto l'Alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio delle più alte istituzioni dello Stato, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Parma, del Comune di Fontanellato e dell'Unione parmense degli industriali, è organizzato dalla Fondazione Franco Maria Ricci, con la supervisione di Luca Mercalli (Società meteorologica italiana), con il contributo scientifico di Università di Parma, Unesco Wwap, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), Autorità distrettuale di bacino del Po, Wwf, Barilla Cfn Foundation (Bcfn) e Mutti.

L'evento è arricchito dalla collaborazione di Iren, Sangemini-Acque Minerali d'Italia, Cattolica Assicurazioni, Scic Cucine d'Italia, Dulevo International, Inacqua, Cooperativa sociale Società Dolce, Fondazione Cariparma.



Fontanellato 21 marzo 2018 - "Siamo al Labirinto della Masone, ci confrontiamo con gli esperti di tutto il mondo e parliamo di Acqua, come valore e come risorsa. Quindi le conoscenze, le buone pratiche degli altri stati diventa per noi fondamentale per la nostra attività e la nostra professionalità. Quindi il riutilizzo dell'acque e l'acqua vista a 360 gradi....".

Video intervista: <https://youtu.be/nz5EKYxS1JA>

L'impegno della Regione su acqua e cambiamenti climatici.

La giornata del 23 marzo sarà l'occasione per la Regione Emilia-Romagna di annunciare l'imminente approvazione della "Strategia unitaria per la mitigazione e l'adattamento per i cambiamenti climatici in Emilia-Romagna". Un documento realizzato con la partecipazione di tutto il sistema regionale, nonché delle assistenze tecniche di Arpae ed Ervet, che racconta dell'impegno della regione sui temi della mitigazione, dell'adattamento e della resilienza, definisce gli scenari climatici e i loro impatti nella regione e suggerisce indirizzi per la futura pianificazione e programmazione.

La strategia unitaria prevede inoltre la creazione di un **presidio organizzativo per il climate change**, finalizzato al monitoraggio dell'efficacia delle politiche regionali in materia, che si avvarrà anche del supporto dell'Osservatorio per gli scenari climatici e gli impatti istituito presso Arpae.

Gli impegni internazionali della Regione Emilia-Romagna sono ulteriormente rafforzati dall'accordo sottoscritto a novembre 2015 con lo Stato della California: il 'Subnational global climate memorandum of understanding', protocollo internazionale per il controllo delle emissioni climalteranti noto come Under2MoU, stilato in preparazione delle Conferenze di Parigi sul climate exchange che ribadisce il ruolo dei governi sub-nazionali nell'attuazione degli obiettivi di Parigi Cop21 sul clima e impegna a ridurre le emissioni dell'80% entro il 2050.

Investiti 250 milioni per clima ed energie rinnovabili

La Regione Emilia-Romagna ha varato investimenti per quasi 250 milioni di euro nel triennio 2017-2019, attraverso il Piano



energetico regionale che prevede: rafforzamento dell'economia verde, risparmio energetico, sviluppo di energie rinnovabili, interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione. Risorse regionali, europee e nazionali programmate al termine di un percorso partecipato, 9 convegni e 4 workshop tecnici, con la presenza di portatori di interesse, cittadini, enti, associazioni, parti

sociali. Gli obiettivi fissati nel documento per clima e energia sono: la riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030 rispetto ai livelli del 1990; l'incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'impiego di fonti rinnovabili, l'incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030. E proprio trasporti, elettrico e termico, con le loro ricadute sull'intero tessuto regionale, sono i tre settori sui quali si concentreranno gli interventi per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea e recepiti dal Piano.

Nuovi invasi in agricoltura, 18 milioni contro la siccità

Contro la siccità, la Regione Emilia-Romagna ha invece investito 18 milioni di euro sul potenziamento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura per incentivare la realizzazione e l'ampliamento di bacini di raccolta dell'oro blu a uso irriguo di piccole e medie dimensioni, attraverso nuovi invasi per lo stoccaggio dell'acqua piovana per garantire alle aziende agricole adeguate riserve idriche per l'irrigazione dei campi anche in caso di prolungata scarsità di precipitazioni. Lo ha fatto attraverso due distinti bandi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, rivolti rispettivamente a consorzi tra imprese agricole e ai consorzi di bonifica.

Caseifici Aperti: il Parmigiano Reggiano spalanca le sue porte

Sabato 28 e domenica 29 aprile torna l'appuntamento con Caseifici Aperti, il week end alla scoperta del mondo del Parmigiano Reggiano con tanti eventi, visite guidate e degustazioni.

Reggio Emilia, 21 marzo 2018 – Torna l'appuntamento con Caseifici Aperti, l'iniziativa che sabato 28 e domenica 29 aprile invita tutti gli appassionati del Re dei formaggi a visitare i caseifici e la zona d'origine.

I caseifici di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Mantova apriranno le porte ai Foodies che avranno la possibilità di toccare con mano la naturalità e la genuinità del Re dei formaggi, partecipando al rito della nascita della forma e alla visita degli affascinanti magazzini di stagionatura nei quali il Parmigiano Reggiano riposa almeno un anno prima di raggiungere le tavole dei consumatori.

Partecipare è semplicissimo! Nel sito www.parmigianoreggiano.it sarà pubblicata a breve la lista dei caseifici aderenti, orari di apertura ed eventi proposti. Saranno presenti inoltre alcuni consigli per soggiornare e per degustare i piatti tipici della zona al fine di rendere l'esperienza sul territorio completa e indimenticabile.



Caseifici Aperti è un'occasione per scoprire che il Parmigiano non solo è buono, ma fa anche bene. Le sue proprietà sono molteplici e tutte legate alle qualità intrinseche del prodotto: alta digeribilità, elevato contenuto di calcio, assenza di additivi e conservanti, ricchezza di minerali, piacevolezza e gradimento organolettico.

Per queste caratteristiche, il Parmigiano Reggiano è un alimento fondamentale nella dieta di tutti, dai piccoli agli anziani, passando per gli sportivi che trovano nel Parmigiano Reggiano una carica di energia totalmente naturale. Grazie al suo processo produttivo, il Re dei formaggi è anche naturalmente privo di lattosio già dopo 48 ore dalla nascita dal momento che tutto lo zucchero (lattosio) viene trasformato in acido lattico ad opera dei batteri lattici.

In concomitanza con Caseifici Aperti, il Consorzio del Parmigiano Reggiano aprirà i cancelli a tutti coloro che vorranno visitare lo storico casellino, degustare il Parmigiano Reggiano e fare un viaggio del tempo grazie alla mostra degli attrezzi storici.

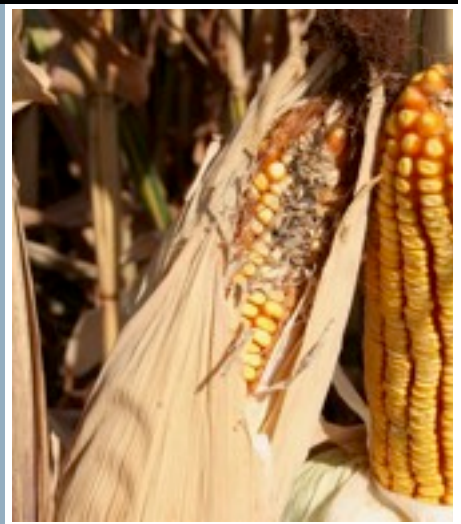


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. In Argentina, precipitazioni insufficienti.

In attesa delle strategie di alleggerimento dei fondi, le precipitazioni in Argentina non sono state risolutive per la maggior parte del Paese.

Mario Boggini - Officina Commerciale



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. In Argentina, precipitazioni insufficienti.

In attesa delle strategie di alleggerimento dei fondi, le precipitazioni in Argentina non sono state risolutive per la maggior parte del Paese.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 marzo 2018

In Argentina nel fine settimana sono arrivate delle piogge che si sono concentrate con quantitativi intorno ai 45 mm nel sud del Cordoba e in direzione nord/ nord-est dello stato del Buenos Aires dove si sono toccate anche punte di 77 mm. Nel resto dell'Argentina meridionale, cioè La Pampa e la maggior parte del Buenos Aires, purtroppo le precipitazioni si sono attestate intorno ai 10-20 mm, addirittura in altri areali del centro e del nord sono stati inferiori ai 10 mm. In estrema sintesi una parte non trascurabile del paese lo strato superiore dei terreni ha beneficiato delle piogge, ma c'è anche una buona parte delle regioni produttive che non ne hanno beneficiato a sufficienza. La situazione rimane comunque critica anche se è prevista un'altra "buona" perturbazione per il fine settimana.

I **fondi** oggi potrebbero alleggerire le loro posizioni ma questo lo sapremo solo a fronte del prossimo loro report degli stessi. (sono obbligati a rispondere)

Nel **mercato interno** da segnalare la continua tensione sulla farina di soya che viene messa a disposizione e al carico con il contagocce sia per la proteica che per la normale. Una situazione che probabilmente non risentirà del calo che il mercato di Chicago sta registrando da questa mattina con sensibili cali sul seme e sulla farina.

In sintesi: ai porti di Ravenna e Venezia di farina soya proteica, al 09/03, ne erano complessivamente stoccate 125/130.000 tonnellate per una autonomia di massimo 5 settimane. Gli arrivi previsti non saranno consistenti e perciò meglio coprirsi almeno sino a aprile, forse primi di maggio.

Sul secondo semestre molto dipenderà da come procederà la guerra dei dazi e se avrà ripercussioni anche sul 2019.

Riguardo ai **cereali** si vocifera di possibili accordi, a breve medio termine, con parziale spostamento di aree di acquisto.

A seguire l'odierna elaborazione sugli areali produttivi del nostro Paese:

Indicatori internazionali 19 marzo

	Superficie 2017 (ettari)	Var.% stimata da Istat (Intenzioni di semina)	Superficie stimata per 2018 (ettari)
Frumento duro	1.204.856	-1,8%	1.281.269
Maiz	645.742	-1,7%	634.764
Frumento tenero	501.716	-4,5%	524.293
Soya	322.417	-1,4%	317.909
Orzo	250.526	2,8%	257.541
Riso	229.547	-4,5%	219.217
Grano duro	114.446	-7,6%	106.748
Avena	108.459	-4,3%	113.123
Colza	15.580	13,3%	17.652
	3.493.289		3.471.610

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1143 punti, il **petrolio** è attorno a 62\$/bar. e l'indice di **cambio €//\$** segna 1,23127.

Indicatori del 19 marzo 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1143	1,23127	62 \$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officina.commerciale.commodities.srl)



Allerte alimentari - richiamati in via precauzionale: il salamino piccante e le bacche di Goji - I lotti



Salamino piccante richiamato in via precauzionale per rischio microbiologico. L'allerta del Ministero della salute del prodotto da non consumare

Il Ministero della salute ha diffuso nuovo richiamo a scopo precauzionale di un lotto di salamino piccante per rischio microbiologico. Il prodotto interessato è venduto in confezioni sottovuoto da GR. 200/300 g, 1,5 kg e 2 kg, con il numero di lotto 48LCP e tutte le scadenze.

Il salume oggetto di richiamo, è stato prodotto dall'azienda Roberto Azocchi Srl, nello stabilimento di Ariccia (IT 9-2506LP).

Si raccomanda di non consumarlo e di restituirlo al punto vendita d'acquisto. Giovanni D'Agata, presidente dello "**Sportello dei Diritti**", raccomanda di non consumare il prodotto interessato e di restituirlo al punto vendita d'acquisto. La nota il Ministero è stata implementata sul sito nella pagina dedicata alle allerte alimentari nella sezione "Avvisi di sicurezza", tutti i prodotti richiamati.

Presenza di residui fitosanitari. SoGeGross richiama Wellness mix e Frutti rossi mix con bacche di Goji Noberasco.

Il gruppo SoGeGross, operante nella grande distribuzione organizzata all'ingrosso ed al dettaglio con le insegne Basko, Doro Supermercati ed Ekom, ha richiamato due lotti di Noberasco Wellness mix con bacche di Goji 350g e un lotto Noberasco Frutti rossi mix con bacche di Goji 250g prodotti dalla Noberasco, azienda ligure del settore alimentare, leader italiano nel mercato della frutta secca.

Nello specifico si tratta dei lotti rispettivamente il primo avente Codice Sogegross: 102.15EAN: 8005120211598, Lotto: I7128B + L7285B, scadenza(TMC): 28/02/2018 e 31/07/2018 Fornitore: Noberasco, Periodo: Acquistato presso i Cash dal 16/05/2017 al 20/03/2018 e il secondo Codice Sogegross: 101.06 EAN: 8005120211581, Lotto: L7244A , scadenza(TMC): 30/09/2018 Fornitore: Noberasco, Periodo: Acquistato presso i Cash dal 27/11/2017 al 20/03/2018. Il motivo del richiamo è la presenza di "Residuo di Fitosanitario". I prodotti richiamati appartengono ai lotti indicati nel testo venduti tramite la formula Cash&Carry che sono stati confezionati nello stabilimento in Località Paleta Carcare 17043 (SV). Si raccomanda a chi ha acquistato i prodotti dei lotti richiamati, di restituirli presso il punto vendita d'acquisto unitamente alla fattura. I fitofarmaci denominati anche prodotti fitosanitari o agrofarmaci sono

tutti quei prodotti, di sintesi o naturali, che vengono utilizzati per combattere le principali avversità delle piante quali malattie infettive, fisiopatie, parassiti e fitofagi animali, piante infestanti (fonte: Wikipedia). Più frequentemente sono denominati anche pesticidi termine tradotto dall'inglese pesticides, il cui uso in italiano è evocativo di una valenza negativa. Significato che in realtà tali prodotti non hanno, in quanto se impiegati

correttamente hanno come unica funzione quella di proteggere la salute della coltura e di garantirne la sopravvivenza. Nella categoria dei fitofarmaci possono esser ricompresi: anticrittogamici (contrastano le malattie e/o alterazioni da funghi e batteri), nematocidi, insetticidi e acaricidi (combattono insetti e altri animali dannosi), diserbanti ed erbicidi (eliminano le malerbe), fitoregolatori (ormoni vegetali ed assimilabili) e radicanti e braccizzanti. Uno dei rischi più importanti, connessi all'uso di questi prodotti, sono quegli sanitari per il consumatore attraverso l'ingestione di alimenti che contengono residui.

I prodotti fitosanitari possono determinare una grande varietà di effetti tossici sull'uomo. Gli effetti tossici possono variare sensibilmente in relazione alle diverse vie di esposizione:

☐ le sostanze tossiche assorbite attraverso i polmoni o attraverso la pelle raggiungono rapidamente il circolo sanguigno e con esso i vari organi del corpo umano;

☐ le sostanze tossiche assorbite per ingestione raggiungono il circolo sanguigno soltanto dopo essere state trasformate (detossificate) dal fegato;

☐ una volta assorbite le sostanze possono trasformarsi all'interno dell'organismo e formare sostanze chimiche diverse da quelle di partenza (metaboliti);

☐ alcune sostanze ed i loro metaboliti possono anche accumularsi nei singoli tessuti (principalmente grasso, ma anche tessuto osseo);

☐ gli effetti tossici si manifestano quando la dose assorbita dall'organismo supera la "soglia di effetto";

☐ l' "effetto tossico" si può manifestare a seguito di una singola esposizione (generalmente a dosi elevate) o di esposizioni prolungate nel tempo (basse dosi ripetute nel tempo e non tossiche singolarmente) .

L'allerta, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "**Sportello dei Diritti**", è stata comunicata attraverso l'avviso di richiamo pubblicato da Sogegross sul proprio sito internet alla voce "Ritiro



Bonifica Parmense: difesa idraulica straordinaria.



Bonifica Parmense: difesa idraulica straordinaria anche di notte per il deflusso delle acque dalla città verso la Bassa. Oltre 400 milioni di litri pompati nella rete di canali di bonifica per salvaguardare il perimetro urbano e i centri della Bassa da possibili fuoriuscite



Parma, 19 Marzo 2018 – Impianti idrovori cittadini del Consorzio di Bonifica Parmense in azione a pieno regime nelle ultime 48 ore a causa delle abbondanti precipitazioni cadute sul comprensorio in tempi assai ristretti.

Oltre alle piogge si sono aggiunti anche i flussi derivati

Petrolio nigeriano. Shell-Eni accusate di corruzione, bloccati alcuni conti anche a Lugano.



Shell-Eni accusate di corruzione, bloccati alcuni conti anche a Lugano. Potrebbe trattarsi di uno dei casi più importanti di corruzione in Europa

Nel 2017 l'alta corte di Abuja, capitale della Nigeria, ha aperto un fascicolo per corruzione che vede coinvolte la Shell e alcuni funzionari della filiale Agip dell'Eni per la vendita per oltre 1,1 miliardi di dollari di uno dei più ricchi blocchi dell'Africa. Secondo l'accusa le società avrebbero pagato 800 milioni agli ex ministri del petrolio, Dan Etete, e della giustizia, Mohammed Bello Adoke, e al businessman Aliyu Abubakar per la licenza Opl 245, mentre al governo nigeriano sarebbero andati solo 210 milioni di dollari. Ora il caso di corruzione che vede coinvolti in Nigeria e in Italia manager della società britannica Shell e dell'Eni ha anche degli addentellati in Svizzera. Su richiesta della giustizia italiana, il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) ha infatti ordinato il



Accordo CETA, Cia: bene export (+9%), crolla import di grano (-35%).



A tre mesi dall'applicazione dell'intesa commerciale Ue-Canada, l'analisi dei primi dati ed effetti.

Buone notizie. I primi segnali indicano che l'accordo CETA è favorevole per l'Italia: nessuna invasione di grano e buone performance dell'export agroalimentare verso il Canada. Sono trascorsi tre mesi dall'avvio dell'applicazione provvisoria dell'accordo commerciale e la Cia-Agricoltori Italiani fa il punto della situazione, sulla base degli ultimi dati sul commercio estero pubblicati dall'Istat.

Tra ottobre e dicembre -segnala la Cia- l'approvvigionamento di grano canadese è diminuito del 35%. Si conferma, così, la tendenza che ha caratterizzato gli arrivi negli ultimi anni: nel triennio 2014-2017, le importazioni di frumento sono passate da 1,6 milioni (2014) a 795 mila ton. (2017). Sul fronte dell'export, il mercato canadese si conferma importante sbocco commerciale del Made in Italy agroalimentare: dall'applicazione

dallo scioglimento della neve presente in Appennino nelle ultime settimane e il quantitativo di risorsa idrica arrivato rapidamente alle porte della città ha avuto necessità di un intervento puntuale quanto straordinario.

La messa in funzione tra sabato e domenica, degli impianti consortili urbani, tutt'ora attivi, di Foce Abbeveratoio e Foce Naviglio, unitamente a quelli situati nella Bassa del Cantonale (nell'area sottesa di Busseto, Polesine, Zibello e Soragna), Travacone e Chiavica Rossa a Colorno e Bocca d'Enza a Mezzani hanno consentito di allontanare, mediante l'accensione delle pompe, circa 400 milioni di litri di acqua equilibrandone ordinatamente il deflusso sul territorio. L'operazione straordinaria ha impiegato una trentina di operatori dello staff tecnico della Bonifica Parmense e un buon numero degli stessi si è prodigato in manovre idrauliche su manufatti, chiaviche e paratoie anche nel corso della notte tra domenica e lunedì in particolare nel Comune di San Secondo in località Grugno e Pizzo.

blocco di alcuni conti bancari riconducibili alla vicenda.

Nello specifico, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", tenuto conto delle somme in gioco, potrebbe trattarsi di uno dei casi più importanti di corruzione in Europa: le procure nigeriana e italiana accusano diversi manager delle due società di aver versato tangenti milionarie a un ex ministro africano quale pagamento per ottenere licenze di perforazione nel Paese, uno dei maggiori produttori di petrolio al mondo. La giustizia nigeriana parla di una somma pari a 801 milioni di dollari.

Confermando una notizia pubblicata oggi dal "Tages Anzeiger", il MPC ha confermato di aver posto sotto sequestro diversi conti su richieste della procura di Milano fornendo ai magistrati altre informazioni. Le autorità elvetiche non hanno precisato l'ammontare dei patrimoni congelati. Stando al quotidiano zurighese, le autorità svizzere avrebbero bloccato diverse centinaia di milioni di franchi in banche di Ginevra, Basilea e Lugano.

Il processo di Milano avrebbe dovuto incominciare oggi, ma è già stato posticipato al 14 di maggio.

provvisoria del CETA, l'export tricolore verso il Canada segna, infatti, un'ottima performance (+9%).

Nel 2017 -evidenzia l'analisi dell'Ufficio studi Cia- tra prodotti agricoli, cibi e bevande sono stati venduti in Canada oltre 811 milioni di euro. Negli ultimi tre anni il Made in Italy agroalimentare sulle tavole canadesi è cresciuto del 23%.

Il mercato canadese è particolarmente strategico per alcuni comparti chiave del Made in Italy. Il vino, cresciuto del 9% in un anno, rappresenta il quinto sbocco commerciale dell'export agroalimentare nazionale. Questo primo trend -prosegue la Cia- indica la strada da perseguire per le scelte del nostro Paese: puntare sull'importanza di sostenere l'internazionalizzazione e le trattative commerciali internazionali, soprattutto in risposta alla minaccia (ormai reale) di protezionismo avanzata dagli Stati Uniti.

Per questo motivo, è necessario fornire il sostegno alle imprese agricole nel processo di valorizzazione del Made in Italy a livello globale, affinché l'orientamento all'export sia una strategia per tutte le produzioni di eccellenza. In quest'ottica, è indispensabile aiutare le imprese agricole attraverso la riduzione delle barriere doganali, al fine di aumentare l'accesso ai mercati per tutti i comparti agricoli. Ovviamente, i negoziati bilaterali devono includere il rispetto del principio di reciprocità delle regole commerciali. Così come -conclude la Cia- bisogna garantire la trasparenza alimentare sui mercati, affiancando ai sistemi di etichettatura dei piani di filiera che assicurino qualità, reddito e competitività al sistema.

I NAS operano un Maxi sequestro di Parmigiano Reggiano nel mantovano



Carabinieri NAS, due persone denunciate per frode in commercio: il legale rappresentante e il casaro. Poste sotto sequestro 18.000 forme.

di Virgilio Parma, 21 Marzo 2018 – L'incursione dei Carabinieri NAS di Parma, affiancati dagli agenti vigilatori del Consorzio del Parmigiano Reggiano, all'interno della latteria sociale Rocchetta ha permesso di scoperciare una frode che, se consumata pienamente avrebbe potuto porre in seria difficoltà il mercato del principe dei formaggi.

Il Caseificio sociale La Rocchetta, il cui presidente **Paolo Carra** è anche presidente della **Coldiretti** Mantovana, aderisce al Consorzio Virgilio (oltre 70 aziende per circa 2000 allevatori) attraverso il quale si presuppone avvenga la commercializzazione di tutta la produzione.

La singolarità della frode scoperta dai NAS si compone di due distinte fasi:

1. Una parte della produzione mantovana (Suzzara) veniva etichettata con le fasce matricolari dell'impianto produttivo di sponda reggiana (Luzzara);
2. inoltre sono state rilevate forme prive della "Placca di Caseina" senza la quale il prodotto non potrebbe fregiarsi del titolo di Parmigiano Reggiano cosa che ha come effetto una maggiore produzione non autorizzata dal Consorzio di Tutela.

Nonostante il presidente Paolo Carra abbia cercato di minimizzare, come riportato da [Reggio Report](#), l'episodio rischia di generare ricadute negative anche in seno al **Consorzio del Parmigiano Reggiano**, proprio nel momento in cui il Presidente [Nicola Bertinelli](#) sta tentando di mettere a punto un sistema di contenimento della produzione. *"È una mera questione amministrativa - sottolinea Paolo Carra come riportato da Reggio Report il 22 marzo scorso - che non ha nulla a che vedere con la qualità e la salubrità che contraddistingue il nostro formaggio, prodotto con il latte delle aziende associate. Si tratta di un sequestro precauzionale e venerdì, come già comunicato ai Nas, faremo la richiesta di svincolo. Tra l'altro, il problema riguarda qualche centinaio di forme"*.

Nelle scorse ore era infatti circolata voce che il consigliere **Vanni Binacchi**, di Luzzara (esponente di spicco della Coldiretti e associato alla Rocchetta), avesse rassegnato le dimissioni dal consiglio del Consorzio del Parmigiano Reggiano, poi invece trasformate in **autosospensione**.

[Il Comunicato stampa dei NAS](#) -

I militari del **NAS** di Parma, con gli **agenti vigilatori del consorzio "formaggio parmigiano reggiano"**, hanno effettuato delle ispezioni igienico sanitarie presso due unità produttive facenti capo alla medesima società agricola e site nelle province di **Mantova** e **Reggio Emilia**.

Durante degli accertamenti, gli operatori hanno constatato che presso lo stabilimento mantovano erano utilizzate delle fasce marchiati che risultavano essere state assegnate allo stabilimento della provincia di Reggio Emilia.

Le fasce marchiati, conferite dal consorzio del parmigiano reggiano, sono utilizzate per imprimere sulla superficie di ogni singola forma di formaggio la dicitura a puntini "parmigiano-reggiano", nonché la matricola del caseificio produttore, l'annata e il mese di produzione.

Dette "fasce", pertanto, sono uno strumento essenziale per la corretta identificazione dell'alimento e per la completa ricostruzione della sua tracciabilità.

Gli accertamenti eseguiti dai Carabinieri, quindi hanno permesso di appurare che a partire **dal 1 gennaio 2018**, tutte e sei le forme di parmigiano prodotte giornalmente dallo stabilimento mantovano riportavano fraudolentemente un identificativo numerico errato, in quanto relativo all'unità produttiva emiliana.

Un'ispezione più approfondita da parte degli operatori, inoltre ha permesso di verificare che la produzione complessiva della società agricola negli anni **2017 e 2018** era **superiore rispetto alle quote assegnate dal consorzio**.

Dette forme, infatti pur recando la marchiatura che le identificano come "parmigiano reggiano", sono risultate **mancanti delle prescritte placche di caseina** che vengono per l'appunto distribuite dal consorzio in numero determinato in base alle quote assegnate.

L'assenza delle suddette placche, normalmente inserite sulla superficie piatta della forma al momento della produzione, comporta ai fini legali, l'impossibilità di fregiarsi della denominazione di "Parmigiano Reggiano".

Per le violazioni sopra descritte il **legale rappresentante del consorzio agricolo e il casaro della latteria mantovana sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria**.

Nell'ambito degli accertamenti, i Carabinieri hanno **sequestrato oltre 18.000 forme di formaggio**, per un valore commerciale di circa **10 milioni di euro**.

L'intervento del NAS unitamente al consorzio, in questo caso come negli altri, oltre a tutelare la salute pubblica, ha l'obiettivo di salvaguardare la genuinità di determinati alimenti famosi in tutto il mondo e assurti a sinonimo dell'eccellenza italiana.



Nuovo importante incarico per Nicola Bertinelli

Il presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, Nicola Bertinelli eletto vicepresidente di Arepo, la rete delle regioni e di associazioni di produttori che opera nel settore dei prodotti di origine.

Un nuovo importante incarico per il presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, Nicola Bertinelli, che ieri - a Bruxelles - è stato nominato vicepresidente di Arepo, la rete europea delle Regioni produttrici di Dop e Igp che riunisce oltre 32 Regioni di 8 Paesi europei.

AREPO ha l'obiettivo di promuovere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità.

L'attività riguarda tutti i temi legati alle produzioni di qualità, dalla promozione alla tutela, dalla ricerca all'adeguamento delle normative comunitarie, dalla cooperazione con le istituzioni europee alla collaborazione con le altre reti internazionali.

"Sono orgoglioso di sedere al tavolo di Arepo in qualità di vicepresidente. Il mio impegno sarà quello di promuovere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità. Ringrazio la Regione Emilia Romagna, in particolare l'Assessore all'Agricoltura Simona Caselli, che ha compreso le grandissime potenzialità di questo strumento e che mi ha coinvolto in



questo network che avrà un peso determinante nelle definizioni delle scelte che riguardano il mondo delle Indicazioni Geografiche" ha affermato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano.

"L'Emilia-Romagna è in prima fila per chiedere maggiore attenzione per le produzioni di qualità certificata, anche nell'ambito della definizione della nuova PAC. L'elezione di Nicola Bertinelli a questo importante ruolo nell'ambito di AREPO è un apporto fondamentale in termini di conoscenza del mercato e delle necessità e opportunità della tutela, soprattutto in un contesto in cui sono in fase di definizione sia la futura PAC, sia i trattati che disciplineranno il commercio internazionale" ha dichiarato l'assessore all'agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna **Simona Caselli** a conclusione dell'assemblea di AREPO.

(Parmigiano Reggiano 21 marzo 2018)

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

